

FOCUS. Il decreto di modifica approvato in Consiglio dei ministri non ha soddisfatto gli attori della filiera

Appalti, le correzioni al Codice non sono ancora terminate

L'Ance chiede di innalzare a 2,5 milioni il tetto di lavori da affidare con l'antiturbativa
Per Assital e Cna interventi sul subappalto rappresentano un ritorno al passato

A fine mese l'aggiornamento sui requisiti per i servizi di ingegneria e architettura

Lo schema di decreto correttivo del Codice appalti, che è approvato in prima lettura il 10 febbraio in Consiglio dei ministri, non ha soddisfatto tutti gli attori della filiera. Segno che il criterio adottato del massimo ascolto possibile del mercato non è stato risolutivo. Alcuni elementi sono stati valutati positivamente, su altri sono stati richiesti interventi.

DECRETO 50 DEL 2016. Resta il fatto che il testo (decreto legislativo numero 50/2016 consultabile sul sito della Gazzetta Ufficiale o direttamente al link goo.gl/hhkjhR), entrato in vigore ad aprile, oltre ad aver prodotto per alcuni mesi il congelamento in automatico delle gare e delle assegnazioni delle opere pubbliche, comprese le viabilistiche, deve essere ancora «aggiustato».

Le imprese della filiera restano in attesa, in un momento in cui sarebbe necessario avere a disposizione strumenti normativi certi e snelli per agganciare una ripresa, che sembra a portata di mano.

RAPPORTO CRESME. Secondo l'ultimo Rapporto congiunturale Cresme, Centro ricerche economiche e sociali del mercato dell'edilizia, [\[sme.it\]\(http://sme.it\), nel 2017 il settore delle costruzioni e delle opere pubbliche sembra proiettato ad arrestare la propria caduta, per la prima volta dal 2008, dopo cinque anni di continua flessione.](http://www.cre-</p></div><div data-bbox=)

ANALISI ANCE. L'analisi del Centro Studi dell'Ance, Associazione nazionale dei costruttori edili (www.andil.it/-centro-studi-ance.html) segnala tra l'altro per il Veneto un incremento del 65% del numero dei bandi per lavori pubblici pubblicati nei primi nove mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo 2015 (+39,5% come importo). Il contesto economico è positivo, per questo urge chiudere sui correttivi al Codice.

GOVERNO E CONSULTAZIONE.

Il governo presto dovrà procedere ad aprire la consultazione con gli attori del tavolo delle unitarie della filiera delle costruzioni. Fase che non si preannuncia indolore e che potrebbe provocare parecchie modifiche al testo attuale.

Tra i nodi sollevati da Ance per voce del presidente Gabriele Buia, la richiesta di innalzare a 2,5 milioni il tetto per l'assegnazione degli appalti con il metodo antiturbativa, nel segno della trasparenza, e la questione del sorreggio delle imprese da invitare alle procedure negoziate senza bando, «che», sottolinea, «svilisce la qualificazione degli operatori e rende impossibile programmare l'attività d'impresa».

È necessario inoltre «un ul-

teriore passo avanti in termini di chiarezza sulla realizzazione delle opere a scomputo, utili alla collettività. Formuliamo», precisa Buia, «proposte migliorative a favore del mercato, su cui mi auguro si possa trovare condivisione».

ASSITAL E CNA IMPIANTI. Gli impiantisti di Assital e Cna impiantisti contestano gli interventi sul subappalto, che rappresentano un ritorno al passato. I progettisti alzano le barricate contro le novità sull'appalto integrato, con l'affidamento contemporaneo di progetto e lavori. Secondo il presidente dell'Oice (società di ingegneria), Gabriele Scicolone, le deroghe che consentono l'appalto integrato sono un elemento di forte ambiguità per gli enti che da mesi lanciano gare di progettazione esecutiva, che, a breve, porteranno a molti appalti di lavori.

INGEGNERI. Dal Consiglio nazionale degli ingegneri osservano che le previsioni sull'appalto integrato sono «in palese contrasto con la delega attribuita al governo». Se confermate si tornerebbe a non distinguere tra progettazione ed esecuzione.

AGGIORNAMENTO. Intanto, il 28 febbraio si aggiungerà un aggiornamento al Codice. Entrerà in vigore, infatti il decreto del ministero delle Infrastrutture sui requisiti per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura. • **Va.Za.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Macchinari in esposizione all'ultima edizione di [Samoter](#)